



Determinazione Dirigenziale n° 1476/2021

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 676/2021

OGGETTO: I.I.S. "GIGLI" IN COMUNE DI ROVATO. LAVORI DI AMPLIAMENTO. CUP H13B18000120003 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, AVVISO E MODELLO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ED INDIZIONE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA B) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021/2023 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 29/03/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, corredato dei relativi allegati, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186/2021 del 15/06/2021, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il Obiettivo Operativo OBO.21 "Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici di istruzione superiore" Obiettivo Gestionale OBG.21.002 "Costruzione ed ampliamento di alcuni plessi scolastici";

Premesso che:

- l'Istituto Superiore di Istruzione "Lorenzo Gigli" in comune di Rovato, ha subito nell'ultimo biennio un notevole incremento di richieste di iscrizioni tali da non riuscire a soddisfare il fabbisogno con gli attuali spazi didattici a disposizione;
- considerato il trend previsionale per gli anni futuri, si rende necessario dotare il complesso scolastico di nuove aule tramite la realizzazione di un nuovo corpo didattico in ampliamento dell'esistente sul fronte principale;
- con decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 9/3/2018 veniva approvato il progetto di fattibilità inerente i lavori di ampliamento dell'I.I.S. "Lorenzo Gigli" in comune di Rovato, per una spesa complessiva di euro 1.300.000,00 di cui € 998.000,00 per lavori ed oneri della sicurezza ed € 302.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con nota protocollo n. 90269/2018 del 2/7/2018 è stata presentata richiesta di finanziamento alla Regione Lombardia (Avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di Edilizia Scolastica, in attuazione dell'Art. 10 del D.L. 18/9/2013, n. 104)

Documento firmato digitalmente

- l'intervento in oggetto risulta in graduatoria tra gli ammessi al finanziamento di cui all'allegato b) al D.D. 25/07/2018, n. 10923 – Approvazione Piano Regionale Triennale 2018-2020 nell'annualità 2018 per un importo di € 1.300.000;
- con decreto del Presidente della Provincia n. 136 del 30/05/2019 è stato riapprovato il progetto di fattibilità, per una spesa complessiva di euro 1.650.000,00 di cui euro 1.360.000,00 per lavori ed oneri della sicurezza ed euro 290.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con decreto del Presidente della Provincia n. 336 del 29/12/2020 è stato approvato lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Rovato per la realizzazione dell'intervento in oggetto, con il quale il Comune di Rovato si impegna alla compartecipazione della spesa per un importo di € 350.000,00
- con determinazioni dirigenziali n. 1854/2020 e n. 1855/2020 del 16/12/2020 sono stati affidati gli incarichi professionali per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- in data 17.06.2021 pervenuta al protocollo n 101066/2021, il Dirigente Scolastico ha espresso la necessità di ampliare gli spazi didattici per garantire il distanziamento generato dall'emergenza COVID 19;
- il progetto definitivo, pertanto ha subito un incremento economico di € 250.000,00 portando l'importo complessivo del quadro economico ad € 1.900.000,00;
- il progetto definitivo prevede la realizzazione di un nuovo corpo didattico in ampliamento all'esistente, che si svilupperà su due piani collegati da una scala interna e comprenderà 10 nuove aule , spazi per servizi igienici, bidelleria con corridoi ampi e luminosi; caratterizzerà l'esterno sul fronte principale un'ampia parete curva rivestita a verde verticale. Gli impianti di riscaldamento a pavimento ed un cappotto termico garantiranno adeguate prestazioni energetiche e un gradevole comfort interno.
- in funzione degli incarichi sopra indicati i professionisti incaricati hanno predisposto il progetto definitivo dei lavori di ampliamento dell'Istituto di Istruzione Superiore “Lorenzo Gigli” in comune di Rovato, per una spesa complessiva di € 1.900.000,00 di cui € 1.503.000,00 per lavori, € 25.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 372.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione: IVA, Spese Tecniche, Imprevisti ed incentivo;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 195/2021 del 01/07/2021 è stato disposto di approvare il progetto definitivo dei lavori di ampliamento dell'I.I.S. “Lorenzo Gigli” in comune di Rovato, che risulta immutato nelle finalità, obiettivi, caratteristiche architettoniche e funzionali rispetto all'intervento inserito nell'allegato b) al D.D. 25/07/2018, n. 10923, per una spesa complessiva di euro 1.900.000,00, di cui € 1.528.000,00 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 25.000,00, ed € 372.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- è stato ora predisposto dai professionisti incaricati il progetto esecutivo dei lavori in oggetto che prevede una spesa complessiva di 1.900.000,00 così suddivisi:

A)	Lavori	€ 1.503.000,00	
	Oneri per la sicurezza	€ 25.000,00	
	<u>Totale Lavori</u>		<u>€ 1.528.000,00</u>
B)	Iva lavori 10%	€ 152.800,00	
	Spese Tecniche	€ 188.421,12	
	Incentivo 2%	€ 24.448,00	
	Imprevisti	€ 6.330,88	
	<u>Totale somme a disposizione</u>		<u>€ 372.000,00</u>
	<u>Costo totale intervento</u>		<u>€ 1.900.000,00</u>

Documento firmato digitalmente

- il verbale di Verifica del progetto esecutivo è stato redatto in data 21/09/2021 dall'Arch. Elena Maghini, Istruttore Direttivo Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
- il verbale di Validazione del progetto esecutivo è stato redatto in data 21/09/2021 dall'Arch. Daniela Massarelli, RUP, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
- è stato predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto per i lavori in oggetto, per una spesa di € che prevede una spesa complessiva di € 1.528.000,00, di cui € 1.503.000,00 per lavori ed € 25.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76", novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", fissando le soglie degli importi per lavori da € 150.000,00 fino ad un milione e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, da € 139.000,00 fino alle soglie di cui all'art. 35 del Codice Contratti, per il legittimo ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del citato Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 lu

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: "*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*";
- l'art. 36, comma 2 lettera d), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: "*d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8;*"
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con

modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “**1.** Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) **2.** Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: (...) **b)** procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)”;

- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “**3.** Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.”
- l'art. 36, comma 9-bis. del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”
- l'art. 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016, in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

Ritenuto:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera d), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'aggiudicazione dei lavori mediante selezione del contraente

con la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui al combinato disposto dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera b) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di n. 10 operatori economici, mediante applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement "SINTEL";

- per garantire maggiormente i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge, ritenendolo utile ed opportuno, di procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico atto a recepire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto da parte di operatori disponibili ed aventi i requisiti di ammissione;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera b) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., in esito alla procedura di cui al punto precedente, di rivolgere l'invito alla procedura di aggiudicazione ad un numero di 10 operatori economici che abbiano manifestato nei debiti modi interesse alla partecipazione ed in possesso dei requisiti richiesti, previo, eventuale, ricorso a sorteggio in seduta pubblica in caso di manifestazioni di interesse in numero superiore, secondo quanto previsto nell'avviso;
- di disporre che la volontà contrattuale delle parti sia formalizzata attraverso la sottoscrizione di scrittura privata in forma digitale, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di aggiudicazione previa valutazione di preventivi avverrà mediante formale indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati e che a tal fine è stato redatto apposito avviso nonché il modello per la formalizzazione della manifestazione d'interesse;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- lo schema di avviso di manifestazione di interesse, redatto secondo il modello predisposto dal Settore della Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza Area Vasta della Provincia di Brescia, contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto, che costituisce documento di riferimento per la procedura;
- il modello per la formalizzazione della manifestazione di interesse, parimenti redatto secondo il modello predisposto dal Settore della Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza Area Vasta della Provincia di Brescia;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2021-2023,

Documento firmato digitalmente

approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021 del 26/03/2021;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate ed accolte, verificata la sussistenza dei presupposti di legge

1. di procedere all'approvazione del progetto esecutivo, del capitolato e tutti gli altri allegati tecnici che, pur non materialmente allegati, sono parte integrante e sostanziale del presente atto, relativi alle opere "I.I.S. "Gigli" in comune di Rovato. Lavori di ampliamento. CUP: H13B18000120003", per una spesa complessiva pari ad € 1.900.000,00 così suddivisi:

A)	Lavori	€ 1.503.000,00	
	Oneri per la sicurezza	€ 25.000,00	
	<u>Totale Lavori</u>		<u>€ 1.528.000,00</u>
B)	Iva lavori 10%	€ 152.800,00	
	Spese Tecniche	€ 188.421,12	
	Incentivo 2%	€ 24.448,00	
	Imprevisti	€ 6.330,88	
	<u>Totale somme a disposizione</u>		<u>€ 372.000,00</u>
	<u>Costo totale intervento</u>		<u>€ 1.900.000,00</u>

2. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera d), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'aggiudicazione dei lavori mediante selezione del contraente con la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui al combinato disposto dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera b) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di n. 10 operatori economici, mediante applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL;
3. di imputare la spesa complessiva di € 1.900.000,00 alla Missione 04 Programma 02 come segue:
- € 1.300.000,00 Capitolo 9000876 Impegno 2021/1019
 - € 350.000,00 Capitolo 9000896 Impegno 2021/1039
 - € 250.000,00 da impegnare al Capitolo 90001116 trasformando la prenotazione n. 11/2021, associando l'impegno all'obiettivo OBO.21/OBG.21.002;
4. di procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico atto a recepire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto da parte di operatori disponibili ed aventi i requisiti di ammissione;
5. di procedere con successivo atto, in esito alla procedura di acquisizione di manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di aggiudicazione mediante avviso esplorativo, volta all'individuazione di n. 10 operatori economici, ove esistenti, al fine della valutazione di n. 10 preventivi, in ossequio ai principi di cui agli artt. 30, comma 1, 34 e 42 ed ai sensi del combinato

disposto dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera b) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

6. di demandare alla Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza Area Vasta della Provincia di Brescia - l'incombenza di espletare la relativa procedura di acquisizione di manifestazioni di interesse;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Arch. Daniela Massarelli, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
8. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'aggiudicazione l'affidatario assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP: H13B18000120003.

Brescia, li 27-09-2021

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI